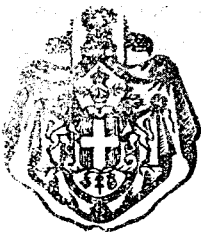


GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888

ROMA — MARTEDI 10 APRILE

NUM. 85

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	10	19	36
ALL'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Aust.	22	41	80
Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	32	61	120
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	45	83	175
Repubblica Argentina e Uruguay			

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — per il REGNO, centesimi QUINDICI. — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. — Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. — Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Per gli annunci giudiziari L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della Gazzetta Ufficiale, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 10, legge sulla tassa di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le inserzioni si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo di ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine della Corona d'Italia: Nomine e promozioni — Leggi e decreti: Legge n. 5308 (Serie 3^a), colla quale è data autorizzazione ad alcune provincie e comuni di eccedere con la sovrapposta ai tributi diretti 1887 il limite medio dei centesimi addizionali raggiunto nel triennio 1884-85-86 — R. decreto numero 5306 (Serie 3^a), col quale viene aumentato il personale della Direzione straordinaria del Genio militare della Maddalena — Regio decreto numero 5318 (Serie 3^a), col quale è data autorizzazione al comune di Venezia di applicare le disposizioni degli articoli ivi menzionati della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, dichiarando di pubblica utilità le opere da eseguirsi per il miglioramento delle condizioni igieniche della città — R. decreto n. 5327 (Serie 3^a) precefito dalla relazione, che autorizza una prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, da portarsi in aumento al cap. 21 del bilancio del Ministero dell'Interno — Ministero dei Lavori Pubblici: Ispettorato generale delle strade ferrate — Prospetto dei prodotti lordi approssimativi del mese di gennaio 1888, in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1887 — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazioni — Snarrimento di ricevuta — Direzione Generale dei Telegrafi: Avviso — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si è degnata nominare nell'Ordine della Corona d'Italia,

Sulla proposta del Ministro per la Pubblica Istruzione:

Con decreti dell'11 marzo 1888:

A commendatore:

Salinas cav. Antonino, professore ordinario di archeologia nella Regia Università di Palermo e direttore del Museo nazionale della stessa città — Ufficiale dal 1881 — 23 anni d'insegnamento.

Bizzozzeri cav. Giulio, professore ordinario di patologia generale nella R. Università di Torino — Ufficiale dal 1886 — 21 anni id.

Desimoni cav. Cornelio, sovrintendente degli Archivi liguri — Ufficiale dal 1874 — 40 anni di servizio.

Ad ufficiale:

Lanzellotti cav. Biase, professore titolare di lettere latine e greche del R. Liceo ginnasiale « G. B. Vico » di Chiati collocato a riposo — Cav. dal 1873 — 26 anni di insegnamento.

Ottino cav. Enrico, preside del R. Liceo « V. Gioberti » di Torino — Cav. dal 1869 — 34 anni di servizio.

De Vit cav. prof. Vincenzo, socio corrispondente della Crusca — Cav. Mauriz dal 1873.

D'Ancona cav. Alessandro, professore ordinario di letteratura italiana nella R. Università di Pisa — Cav. dal 1885 — 28 anni d'insegnamento.

A cavaliere:

Lattes Ella, professore ordinario di antichità civili e greche e romane nella R. Accademia scientifico-letteraria di Milano, dispensato dal servizio in seguito a sua domanda — 27 anni d'insegnamento.

Terziani Raffaele, maestro di musica.

Morselli Enrico, professore straordinario di psichiatria e direttore dell'Istituto psichiatrico della R. Università di Torino — 8 anni di insegnamento.

Gandeglia prof. Bernardo, direttore delle scuole civiche di Savona — 17 anni di servizio.

Ciragaglia D. Giuseppe, delegato scolastico del mandamento di Viesse (Foggia) — 10 anni id.

Pontremoli Cesare, prof. di computisteria nel R. Istituto tecnico di Forlì — 22 anni d'insegnamento.

Bonvicino Cesare, delegato scolastico del mandamento di Centallo (Cuneo) — 5 anni di servizio.

Mariani ing. Luigi, preside dell'Istituto tecnico di Camerino — 21 anni id.

Mosso Lorenzo, direttore di Scuola elementare in Torino — 40 anni id.

Bottasso Giorgio, id. id. id. — 40 anni id.

Pelissier Ettore, segretario dell'Ufficio di istruzione pubblica del comune di Roma — 17 anni id.

Gamberale prof. Luigi, preside del R. Liceo ginnasiale e rettore del Convitto nazionale di Arpino — 27 anni id.

Begey Edoardo, prof. titolare di disegno della R. Scuola tecnica Goffredo Mameli di Genova — 27 anni d'insegnamento.

Vanini Giovanni, prof. titolare di disegno del R. Istituto tecnico di Como — 17 anni id.

Cerasoli Ignazio, direttore delle Scuole elementari di Popoli (Aquila) — 20 anni di servizio.

Amico-Cocuzza D. Giuseppe, Sindaco di Francofonte (Siracusa).

Con decreto del 4 marzo 1888:

A cavaliere:

Cacciatore Giuseppe, già primo assistente dell'osservatorio astronomico della R. Università di Palermo — 36 anni di servizio.

Con decreto del 18 marzo 1888:

Ad ufficiale:

Padelletti D. Dino, prof. ordinario di meccanica razionale della R. Università di Napoli, cav. dal 1884 — 12 anni di insegnamento.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreti del 15 marzo 1888:

Ad ufficiale:

Blancheri cav. Angelo, capitano di fregata — Cav. dal 1880 — 29 anni di servizio.

Bonolis cav. Alfonso, professore di scienze e lettere di 1^a classe nella R. Accademia Navale — Cav. dal 1880 — 14 anni d'insegnamento.

Gori Dottor Ulisse, medico consulente della R. Accademia Navale da 7 anni — Cav. dal 1883.

A. cavaliere:

Podestà Cesare, tenente di vascello — 22 anni di servizio.
 Avallone Carlo, id. id. — 21 anni id.
 Giusto Vittorio, id. id. — 24 anni id.
 Gagliardi Edoardo, id. id. — 21 anni id.
 Gori Spiridione, ingegnere di 1^a classe nella R. marina — 12 anni id.
 Muratg. a Francesco, capo macchinista di 1^a classe nella R. marina — 37 anni id.
 Pan larese Francesco, medico di 1^a classe nella R. marina — 14 anni id.
 Costa Giovanni, commissario di 1^a classe nella R. marina — 25 anni id.
 Gerundi Raffaele, id. id. id. in posizione di servizio ausiliario — 32 anni id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 5306 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
 Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo 1.

L'eccedenza alla media triennale di cui all'articolo 52 della legge 1^o marzo 1886 deve intendersi tanto per eccedenza alla media dei centesimi addizionali, quanto per eccedenza alla media della sovrimposta che risulta dall'ap-

Comuni che hanno fatto domanda di eccedere con la sovrimposta 1887 il limite medio del triennio 1884-86, allegato alla legge surriportata

Numero d'ordine	Province	COMUNI	Imposta erariale principale (terreni e fabbricati) per ciascuno degli anni				Centesimi addizionali sovrimposti dai comuni negli anni			Media dei centesimi del triennio	Centesimi che i comuni chiedono sovrimporre nel 1887	Differenza fra l'aliquota media e l'aliquota 1887
			1884	1885	1886	1887	1884	1885	1886			
1	Salerno.	Castelnuovo di Conza	4360 23	4357 58	4371 54	4376 99	0.55751	0.55751	0.55751	0.55751	0.63783	0.08032
2	Id.	Rutino	4512 11	4583 80	4604 17	4660 31	0.49029	0.311670	0.26894	0.35864	0.62448	0.26584
3	Id.	Petina	4601 69	4602 45	4622 19	4617 19	0.5557	0.5557	0.5557	0.5557	0.6575	0.1018
4	Id.	Serramezzana .	2230 14	2228 57	2227 70	2227 76	0.29293	0.26838	0.60252	0.38796	0.60252	0.21456
5	Id.	Gioi	4835 58	4824 16	4822 84	4825 95	0.29210	1.0667	0.81707	0.72562	1.0975	0.37188
6	Potenza.	Muro Lucano. .	31325 32	31343 30	31384 97	31415 78	0.25	0.36	0.36	0.32 3	0.43.4	0.11.1

Visto d'ordine di S. M. — Il Ministro dell'Interno: CRISPI.

Il Num. 5306 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Visto il R. decreto n. 4912 (Serie 3^a), in data 18 agosto 1887, col quale è istituita una Direzione straordinaria del Genio militare per lo eseguitamento dei lavori contemplati dalla legge 10 luglio 1887 per le fortificazioni della Maddalena;

Considerato che per dare ai lavori ora detti il voluto sviluppo, si è fatta manifesta la convenienza di aumen-

plicazione dei centesimi stessi, in guisa che l'autorizzazione legislativa non debba chiedersi dalle provincie e dai comuni se non quando superano tanto l'una quanto l'altra media;

Quando l'imposta erariale riceva un aumento per effetto di revisioni provvisorie o definitive dell'estimo dei terreni o per nuovi accertamenti del reddito dei fabbricati, indipendentemente da ogni aumento di materia imponibile, sarà tenuto fermo, per il passaggio dall'antico estimo o accertamento al nuovo, non il numero dei centesimi, ma la cifra di sovrimposta.

Articolo 2.

Le amministrazioni comunali indicate nell'elenco che fa seguito alla presente legge sono autorizzate ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'esercizio 1887 il limite medio dei centesimi addizionali raggiunto rispettivamente nel triennio 1884-85-86.

Ordiniamo che la presente legge, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 marzo 1888.

UMBERTO.**CRISPI.**

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

tare il personale degli assistenti locali assegnato a quella Direzione dal precitato R. decreto;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per gli Affari della Guerra e della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il personale, assegnato alla Direzione straordinaria del Genio militare della Maddalena dall'art. 3 del R. decreto 18 agosto 1887, viene aumentato di due assistenti locali, i quali verranno messi a disposizione del Nostro Ministro della Marina da quello della Guerra in eccedenza ai quadri organici in vigore per l'arma del genio.

Art. 2. Le disposizioni del presente decreto saranno mandate ad effetto dal 1° aprile 1888.

Ordiniamo che il presente decreto munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1888.

UMBERTO.

E. BERTOLÉ-VIALE,
B. BRIN.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il numero 5318 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda con la quale il Sindaco di Venezia, in relazione a conformi deliberazioni del Consiglio comunale in data 27 e 29 novembre 1886, chiede che, a sensi dell'articolo 18 della legge 15 gennaio 1885, num. 2892 (Serie 3ª), il Comune sia autorizzato ad applicare pel miglioramento igienico d'una parte della città le disposizioni contenute negli articoli 12, 13, 15, 16 e 17 della citata legge;

Vedute le deliberazioni del Consiglio comunale di Venezia in data 27 e 29 novembre 1886;

Veduto il parere emesso addì 11 gennaio 1887 della Deputazione provinciale di Venezia in omaggio al disposto dell'articolo 19 del Regolamento approvato con R. decreto 12 marzo 1885, n. 3003 (Serie 3ª);

Veduto il parere dell'ufficio degli ingegneri sanitari istituito con R. decreto 14 luglio 1887, n. 4878 (Serie 3ª);

Veduti gli articoli 18 della legge 15 gennaio 1885, numero 2892 (Serie 3ª), e 19 del Regolamento approvato con R. decreto 12 marzo 1885, n. 3003 (Serie 3ª);

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo 1.

Il comune di Venezia è autorizzato ad applicare le disposizioni degli articoli 12, 13, 15, 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892 (Serie 3ª), per l'esecuzione del progetto compilato dall'ufficio municipale, e portante la data di registro 10 settembre 1887 relativo all'atterramento di case insalubri esistenti fra la Calle Bembo, il sottoportico del teatro Goldoni, la corte del teatro e la calle del teatro.

Articolo 2.

Tutte le opere da eseguirsi in seguito alla presente autorizzazione sono dichiarate di pubblica utilità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Relazione a S. M. sulla prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste di lire 52,255 per le operazioni di leva.

SIRE,

Con disposizione in data 15 marzo 1888 il Ministero della Guerra stabilì che le operazioni di leva per i nati nel 1868 avessero principio dal 19. stesso mese, mentre nei decorati anni le medesime avevano luogo nel mese di giugno.

Questa anticipazione di data ha una conseguenza anche sul bilancio dello Stato, per la ragione che finora le indennità dovute agli incaricati del servizio di leva vennero pagate nel luglio, coi fondi dell'esercizio nuovo; ma in quest'anno dovendo soddisfarle nell'aprile, ne deriva che l'esercizio finanziario in corso deve sopportare le spese di due operazioni di leva, cioè le indennità per le operazioni della leva dei nati nel 1867 iniziata nel giugno 1887, e quelle per la leva dei nati nel 1868 incominciata nel marzo 1888, alle quali ultimo avrebbero dovuto far fronte coi fondi all'uopo iscritti nel bilancio 1888-89.

Per provvedere a tale emergenza, affatto imprevedibile, il Consiglio dei Ministri deliberò di far ricorso al fondo di riserva per le spese impreviste, prelevandone l'occorrente somma di L. 52,255 da portarsi in aumento al capitolo N. 21 « Indennità agli incaricati del servizio di leva » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1887-88.

In coerenza a questa deliberazione, mi onoro sottoporre all'approvazione della M. V. il presente Decreto, che autorizza la prelevazione medesima.

Il Numero 5397 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA.

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto in L. 4,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1887-88, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 1,606,731 19, rimane disponibile la somma di L. 2,393,268 81;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze ed incaricato degli Affari del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste iscritto al Capitolo n. 96 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1887-88, è autorizzata una 22ª prelevazione nella somma di lire cinquantadue-mila duecentocinquanta-cinque (L. 52,255) da portarsi in aumento al capitolo N. 21 « Indennità agli incaricati del servizio di leva » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio medesimo.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 aprile 1888.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

REGIO ISPETTORATO GENERALE

PRODOTTI DELLE FERROVIE —

PROSPETTO dei prodotti lordi approssimativi del mese di gennaio 1888,

Ferrovie esercitate da Società private									
RETE MEDITERRANEA							RETE		
Rete Principale		Rete secondaria		TOTALE		Rete Principale			
1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887		
4052	4052	527	425	4602	4477	4001	4001		
4075	4052	517	369	4592	4421	4001	4001		
3,232,326	2,924,715	98,560	70,024	3,330,886	2,994,739	2,409,810	2,269,943		
163,315	133,796	1,517	1,432	164,832	135,228	120,126	96,363		
843,813	542,785	10,623	4,924	854,436	547,709	895,718	498,197		
4,520,704	4,270,599	83,100	51,078	4,603,804	4,321,677	3,701,618	3,722,026		
75,009	75,009	320	320	75,329	75,329	98,674	6,329		
8,835,167	7,946,904	194,120	127,778	9,029,287	8,074,682	7,225,946	6,592,858		
59,906,535	56,284,071	1,477,384	919,347	61,383,919	57,203,418	52,608,196	47,645,545		
68,741,702	64,230,975	1,671,504	1,047,125	70,413,206	65,278,100	59,834,142	54,238,403		
+ 888,263		+ 66,342		+ 954,605		+ 633,088			
+ 4,510,727		+ 624,379		+ 5,135,106		+ 5,595,739			
2,168	1,961	368	300	1,962	1,803	1,806	1,647		
16,869	15,851	3,233	2,837	15,333	14,765	14,954	13,556		
+ 207		+ 68		+ 159		+ 159			
+ 1,018		+ 396		+ 568		+ 1,398			

Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048									
TOTALE									
Reti Principali		Reti secondarie		Comlessivo					
1888	1887	1888	1887	1888	1887				
8691	8668	1392	1161	10083	9829				
8691	8668	1372	1019	10063	9687				
5,910,319	5,459,626	268,364	167,144	6,178,683	5,626,770				
290,165	237,086	5,235	2,930	295,400	240,016				
1,750,397	1,064,732	33,490	14,675	1,783,887	1,079,407				
8,537,527	8,306,365	204,014	126,963	8,741,541	8,433,328				
182,287	82,992	7,098	591	189,385	83,583				
16,070,695	15,150,801	518,801	312,303	17,188,896	15,463,104				
115,918,696	103,027,941	3,523,223	1,995,466	119,441,919	110,023,407				
132,589,391	123,178,742	4,041,424	2,307,769	136,630,815	125,486,511				
+ 1,519,894		+ 205,898		+ 1,725,793					
+ 9,410,649		+ 1,733,652		+ 11,144,304					
1,918	1,747	372	270	1,704	1,574				
15,255	14,210	2,945	2,264	13,577	12,954				
+ 171		+ 102		+ 130					
+ 1,045		+ 681		+ 623					

DELLE STRADE FERRATE.**ESERCIZIO 1887-88 — MESE DI GENNAIO***in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1887.***in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048**

ADRIATICA				RETE SICULA							
Rete secondaria		TOTALE		Rete Principale		Rete secondaria		TOTALE		1888	1887
1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887		
808	704	4809	4705	615	615	57	32	672	647		
799	618	4800	4619	615	615	56	32	671	647		
156,536	88,740	2,566,346	2,358,883	268,183	264,968	13,268	8,380	281,451	273,348		
3,540	1,413	123,666	97,776	6,724	6,927	178	85	6,902	7,012		
22,124	9,497	917,842	507,694	10,866	23,750	743	254	11,609	24,004		
118,497	74,613	3,820,115	3,796,639	315,205	313,740	2,417	1,272	317,622	315,012		
6,701	271	105,375	6,600	8,604	1,654	77	»	8,681	1,654		
307,398	174,534	7,533,344	6,767,392	609,582	611,039	16,683	9,991	626,265	621,030		
1,955,780	1,014,682	54,561,976	48,660,227	3,403,965	4,098,325	90,059	61,437	3,494,024	4,159,762		
2,263,178	1,189,216	62,097,320	55,427,619	4,013,547	4,709,364	106,742	71,428	4,120,289	4,780,792		
+ 132,864		+ 765,952		+ 1,457		+ 6,692		+ 5,235			
+ 1,073,962		+ 6,669,701		- 695,817		+ 35,314		- 660,503			
380	249	1,566	1,439	991	993	- 292	312	931	961		
2,832	1,924	12,936	11,999	6,526	7,657	1,906	2,232	6,140	7,369		
+ 131		+ 127		- 2		- 20		- 30			
+ 908		+ 937		- 1,131		- 326		- 1,249			

FERROVIE DELLO STATO esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche		FERROVIE SARDE		FERROVIE DIVERSE		TOTALE GENERALE	
1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887
140	140	411	411	1124	957	11758	11337
140	140	411	411	1072	930	11686	11168
42,347	38,236	61,866	62,067	330,916	305,855	6,613,812	6,032,928
621	635	2,525	2,690	4,465	4,171	303,011	247,512
4,251	4,553	9,286	6,528	21,368	19,447	1,818,792	1,109,935
24,804	28,733	50,520	42,060	177,498	163,204	8,994,863	8,667,325
977	1,026	20,643	2,418	10,872	12,188	221,877	99,215
73,000	73,183	144,840	115,763	545,119	504,865	17,951,855	16,156,915
554,000	530,953	836,099	761,712	4,311,391	4,131,300	125,143,409	115,447,372
627,000	604,136	980,939	877,475	4,856,510	4,636,165	143,095,264	131,604,287
- 183		+ 29,077		+ 40,254		+ 1,794,940	
+ 22,864		+ 103,464		+ 220,345		+ 11,490,977	
521	522	352	281	484	527	1,526	1,425
4,478	4,315	2,386	2,134	4,530	4,985	12,245	11,784
- 1		+ 71		- 43		+ 101	
+ 163		+ 252		- 455		+ 461	

RETE MEDITERRANEA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
		Prodotti approssima- tivi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 genn.	Prodotti approssima- tivi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 genn.
Rete principale { Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali. Linee di proprietà pro- miscua e privata. . .	(1) 3540	3,005,914	22,038,323	25,044,237	154,403	1,050,859	1,205,262
	(2) 535	226,412	2,163,199	2,389,611	8,912	76,431	85,343
TOTALE. . .	4075	3,232,326	24,201,522	27,433,848	163,315	1,127,290	1,290,605
Rete secondaria	(3) 527	98,560	782,936	881,496	1,517	20,030	21,547
TOTALE GENERALE. . .	4602	3,330,886	24,984,458	28,315,344	164,832	1,147,320	1,312,152

(1) Comprende le linee

Torino-Genova.	Km. 170
San Pier d'Arena-S. Benigno. . . »	4
Torino-Milano	» 150
Torino-Susa	» 53
Bussoleno-Confini Francese . . . »	49
Alessandria-Arona	» 103
Valenza-Vercelli	» 42
Savona-Acqui-Bra	» 145
Pisa-Genova-Ventimiglia (Confini francese) »	331
Mondovì-Carrù	» 14
Trofarello-Chieri	» 9
Rho-Sesto Calende	» 44
Milano-Chiasso (a).	» 26
Milano-Pavia.	» 36
Gallarate-Varese	» 19
Sesto Calende-Arona.	» 9
Cava d'Alzo-Novara	» 36
Firenze-Empoli-Pisa	» 79
Pisa-Livorno Marittima	» 20
Empoli-Chiusi e biforcazione per Siena »	155

Da riportarsi Km. 1494

Riporto Km. 1494

Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno. . . »	349
Cecina-Saline	» 30-
Asciiano-Montepescali	» 84
Roma-Napoli	» 260
Ciampino-Frascati.	» 7
Cancello-Avellino	» 74
Eboli-Metaponto	» 193
Taranto-Reggio Calabria	» 476
Bufaloria-Cosenza	» 69
Oleggio-Pino	» 66
Codola-Nocera	» 5
Catanzaro-Marina-Catanzaro-Sala . . »	9
Napoli-Eboli	» 80
Torre Annunziata-Castellammare. . »	6
Battipaglia-Agropoli	» 30
Bra-Carmagnola	» 21
Voghera-Pavia	» 26
Novara-Romagnano	» 30
Avenza-Carrara	» 5
Vercelli-Stradella	» 99

Da riportarsi Km 3413

Riporto Km. 3413

Torino-Cuneo	Km. 88
Savigliano-Saluzzo	» 16
Reggio Calabria-Scilla	» 23
TOTALE	Km. 3540

(2) Comprende le linee

Novi-Tortona	» 19
Alessandria-Piacenza	» 97
Cavallermaggiore-Alessandria . . . »	97
Castagnole-Asti-Mortara	» 94
Milano-Centrale-Vigevano	» 39
Torino-Torrepellice	» 54
Acqui-Alessandria	» 34
Mortara-Vigevano	» 13
Chivasso-Ivrea	» 33
Torreberetti Pavia.	» 44
Pontegalera-Fiumicino	» 11
TOTALE	Km. 535

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico, ritenuto il disposto del 1° comma dell'articolo 18 del Contratto d'esercizio, la linea

LORDI (dedotte le tasse erariali).

MERCİ A GRANDE VELOCITÀ			MERCİ A PICCOLA VELOCITÀ ED ACCELERATA			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Prodotti appros- simativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 genn.	Prodotti appros- simativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 genn.	Prodotti appros- simativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 genn.	Prodotti appros- simativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 genn.
754,838	5,178,816	5,933,654	4,130,455	25,085,354	29,215,809	70,961	300,686	371,647	8,116,571	53,654,038	61,770,609
88,975	692,289	781,264	390,249	3,299,629	3,689,878	4,048	20,949	24,997	718,596	6,252,497	6,971,093
843,813	5,871,105	6,714,918	4,520,704	28,384,983	32,905,687	75,009	321,635	396,644	8,835,167	59,906,535	68,741,702
10,623	100,633	111,256	83,100	564,696	647,796	320	9,089	9,409	194,120	1,477,384	1,671,504
854,436	5,971,738	6,826,174	4,603,804	28,949,679	33,553,843	75,329	330,724	406,053	9,029,287	61,383,919	70,413,206

(3) Comprende le linee	Riporto Km. 148	Riporto Km. 437
Reggio-Castrocucco :		
Reggio-Bagnara Km. 9	Atrasca-Saluzzo. » 35	Taranto-Brindisi » 72
Sicignano-Castrocucco :	Moretta Cavallermaggiore » 15	Cajanello-Isernia :
Sicignano-Sassano-Tegiano . . » 46	Gozzano-Domo d'Ossola :	Cajanello-Roccaravindola. . . » 27
Battipaglia-Castrocucco :	Gozzano-Gravellona Toce . . » 25	Avellino-Benevento :
Agropoli-Vello » 21	Roccasecca-Avezzano :	Avellino-Prato-Pratola 9
Gallarate-Laveno » 32	Roccasecca-Arce. » 10	Chivasso-Casale » 45
Stazione Frascati-Città » 4	Romagnano-Varallo » 25	Cuneo-Ventimiglia :
Torre Annunziata-Cancello. . . » 31	Bricherasio-Bargo » 12	Cuneo-Robilante. » 17
Castellamare-Stagnano » 5	Ivrea-Aosta » 67	Cuneo-Mondovì :
		Cuneo-Rocca del Baldi . . . » 20
		TOTALE . . . Km. 527
Da riportarsi Km. 148	Da riportarsi Km. 437	

Milano-Chiasso di Ch. 52, si computa in soli Ch. 26.

RETE ADRIATICA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE		Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre retificate	TOTALE al 31 gennaio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre retificate	TOTALE al 31 gennaio
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Fer- rovie Meridionali . . .	(1) 3832	2,331,283	19,946,161	22,277,444	116,642	885,886	1,002,528
	Linee di proprietà privata .	(2) 169	78,527	610,307	688,834	3,484	20,206	23,690
	TOTALE	4001	2,409,810	20,556,468	22,966,278	120,126	906,092	1,026,218
Rete secondaria.		(3) 808	156,536	1,119,972	1,276,508	3,540	27,786	31,326
TOTALE GENERALE		4809	2,566,346	21,676,440	24,242,786	123,666	933,878	1,057,544

RETE SICULA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre retificate	TOTALE al 31 gennaio	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre retificate	TOTALE al 31 gennaio
Rete principale (4)	(4) 615	268,183	1,386,592	1,654,775	6,724	25,891	32,615
Rete secondaria (5)	(5) 57	13,268	65,200	78,468	178	779	957
TOTALE	672	281,451	1,451,792	1,733,243	6,902	26,670	33,572

(1) Comprende le linee	Riporto Km. 1412	(2) Comprende le linee
Milano-Piacenza Km. 69	Roma-Orte Km. 83	Cremona-Mantova Km. 63
Piacenza-Bologna » 147	Orte-Chiusi-Terontola-Firenze . . . » 233	Mantova-Modena » 65
Bologna-Pistoia » 99	Orte-Foligno » 84	Palazzolo-Paratico » 10
Firenze-Pistoia-Pisa » 101	Foligno-Falconara » 120	Monza-Calolzio » 31
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia . . » 288	Foligno-Terontola » 83	
Bologna-Padova » 123	Napoli al Porto » 2	
Mestre-Cormons » 145	Bologna-Otranto » 847	
Udine-Pontebba » 69	Castelbolognese-Ravenna » 42	
Treviglio-Cremona » 65	Castellamare Ad°-Rieti-Terni . . . » 230	
Treviglio-Rovato » 33	Foggia-Napoli » 198	
Bergamo-Lecco » 33	Cervaro-Candela » 30	
Milano-Chiasso (a) » 26	Bari-Taranto » 115	
Verona-Peri-Confini Austriaco . . . » 44	Termoli-Benevento » 172	
Verona-Mantova (Sant'Antonio) . . » 36	Pavia-Cremona-Brescia » 124	
Dossobuono-Legnago » 44	Ferrara-Argenta » 34	
Legnago-Rovigo-Adria » 71	Parma-Fornovo (b) » 23	
Pisa-Livorno (S. Marco) » 19		
	TOTALE . . . Km. 3832	TOTALE . . . Km. 169
Da riportarsi Km. 1412		

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico, ritenuto il disposto del 1° comma dell'articolo 21 del contratto d'esercizio, la linea
(b) Questa linea fa parte della Rete Mediterranea, ma siccome, a termini dell'articolo 4° del capitolato di esercizio, i tronchi delle linee nuove
cessessionaria della rete da cui essi si diramano fino al giorno in cui siano messi in comunicazione con la rete di cui devono far parte, così il tronco

LORDI (dedotte le tasse erariali).

MERCİ A GRANDE VELOCITÀ			MERCİ A PICCOLA VELOCITÀ ED ACCELERATA			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificare	TOTALE al 31 gennaio	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificare	TOTALE al 31 gennaio	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificare	TOTALE al 31 gennaio	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificare	al 31 gennaio
866,956	6,304,909	7,171,865	3,586,250	23,169,331	26,755,581	97,106	708,780	805,886	6,998,237	51,015,067	58,013,304
28,762	179,393	208,155	115,308	773,737	889,105	1,568	9,486	11,054	227,709	1,593,129	1,820,838
895,718	6,484,302	7,380,020	3,701,618	23,943,068	27,644,686	98,674	718,266	816,940	7,225,946	52,608,196	59,834,142
22,124	108,111	130,235	118,497	670,047	788,544	6,701	29,864	36,565	307,398	1,955,780	2,263,178
917,842	6,592,413	7,510,255	3,820,115	24,613,115	28,433,230	105,375	748,130	853,505	7,533,344	54,563,976	62,097,320

LORDI (dedotte le tasse erariali).

MERCİ A GRANDE VELOCITÀ			MERCİ A PICCOLA VELOCITÀ ED ACCELERATA			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificare	TOTALE al 31 gennaio	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificare	TOTALE al 31 gennaio	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificare	TOTALE al 31 gennaio	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificare	al 31 gennaio
10,866	174,201	185,067	315,205	1,779,036	2,094,241	8,604	38,245	46,849	609,582	3,403,965	4,013,547
743	4,712	5,455	2,417	18,709	21,126	77	659	736	16,683	90,095	106,742
11,609	178,913	190,522	317,622	1,797,745	2,115,367	8,681	38,904	47,585	626,265	3,494,024	4,120,289

(3) Comprende le linee

Roma-Solmona:	
Tivoli-Cinetto Romano.	Km. 18
Roma-Tivoli.	» 40
Faenza-Firenze:	
Faenza-Fognano.	» 18
Belluno-Feltre-Treviso.	» 86
Adria-Chioggia.	» 31
Macerata-Albaccina:	
Albaccina-S. Severino.	» 32
Teramo-Giulianova.	» 26
Ferrara-Ravenna-Rimini:	
Ravenna-Cesenatico.	» 29
Candela-Ponte-S. Venere-Melfi-Rionero- Potenza:	
Candela-Rocchetta-Melfi.	» 11
Zollino-Gallipoli.	» 35

Da riportarsi Km. 326

Riparto Km. 326

Parma-Brescia-Iseo:	
Parma-Piadena.	» 64
Brescia-Iseo.	» 28
Macerata-Civitanova.	» 40
Legnago-Monselice.	» 68
Sondrio-Chiavenna.	» 60
Mestre-S. Donà-Portogruaro.	» 33
San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno.	» 36
Foggia-Manfredonia.	» 34
Treviso-Oderzo-Motta.	» 38
Mantova-Legnago.	» 40
Viterbo-Attigliano.	» 21
Bologna-Verona:	
Bologna S. Giovanni in Persiceto.	» 20
Foggia-Lucera.	» 20

TOTALE . . . Km. 808

(4) Comprende le linee

Messina-Catania-Siracusa.	Km. 182
Catania-Caltanissetta-Canicatti-Caldare.	» 175
Palermo-Porto Empedocle.	» 151
Roccapalumba-Santa Caterina.	» 57
Canicatti-Licata.	» 50

TOTALE . . . Km. 615

(5) Comprende le linee

Siracusa-Licata:	
Siracusa-Noto.	Km. 33
Messina-Patti-Cerda:	
Cerda-Lascari-Cefalù.	» 24

TOTALE . . . Km. 57

Milano-Chiasso di Ch. 52 si computa in soli Ch. 26.

che si diramano da una delle due reti, quantunque destinati secondo la tabella A a far parte di altra rete, devono essere esercitati dalla Società Parma-Fornovo verrà esercitato dalla Società esercente la Rete Adriatica fino a che non venga aperta all'esercizio l'intera linea Parma-Spezia

MESE DI GENNAIO		PRODOTTI LORDI					
		Ferrovie di proprietà dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche					
		VICENZA-THIENE-SCHIO		VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO		TOTALE	
		1888	1887	1888	1887	1888	1887
Lungh. assoluta al 31 genn. Ch.		32	32	108	108	140	140
Lungh. media di eser. dal 1° luglio al 31 gennaio »		32	32	108	108	140	140
PRODOTTI							
Viaggiatori L.		9,291	9,220	33,056	29,016	42,347	38,236
Bagagli »		160	144	461	491	621	635
Merci a grande velocità . . . »		667	986	3,584	3,567	4,251	4,553
Merci a piccola vel. ed accel. »		10,052	12,777	14,752	15,956	24,804	28,733
Prodotti fuori traffico »		330	332	647	694	977	1,026
TOTALI . . . L.		20,500	23,459	52,500	49,724	73,000	73,183
Mesi antecedenti »		156,000	160,986	398,000	369,967	554,000	530,953
TOTALI dal 1° lugl. al 31 genn. . L.		176,500	184,445	450,500	419,691	627,000	604,136
Differenze nel 1888.							
Mese di gennaio L.		—	2,959	—	2,776	—	183
Dal 1° luglio al 31 gennaio . . L.		—	7,915	+	30,809	+	22,864
Prodotto chilometrico							
Del mese di gennaio L.		640	733	486	460	521	522
Dal 1° luglio al 31 gennaio . »		5,515	5,763	4,171	3,886	4,478	4,315
Differenze nel 1888.							
Mese di gennaio L.		—	93	+	26	—	1
Dal 1° luglio al 31 gennaio . . L.		—	248	+	285	+	163

MESE DI GENNAIO		Ferrovie					
		SICULA-OCCIDENTALE		SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE		SANTHIA-BIELLA	
		1888	1887	1888	1887	1888	1887
Lungh. assoluta al 31 genn. Ch.		188	188	69	69	30	30
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 gennaio. . . »		188	188	69	69	30	30
PRODOTTI							
Viaggiatori L.		65,642	72,559	17,887	18,402	16,174	14,819
Bagagli »		1,652	1,909	114	162	616	481
Merci a grande velocità . . . »		5,824	6,199	1,108	1,083	2,171	2,226
Merci a piccola vel. ed accel. »		39,335	49,328	9,152	8,251	22,887	17,457
Prodotti fuori traffico »		2,184	3,679	195	168	950	710
TOTALI . . . L.		114,637	133,674	28,456	28,066	42,798	35,693
Mesi antecedenti »		679,676	784,173	217,531	225,599	360,536	342,996
TOTALI dal 1° lugl. al 31 genn. . L.		794,313	917,847	245,987	253,665	403,334	378,689
Differenze nel 1888.							
Mese di gennaio L.		—	19,037	+	390	+	7,105
Dal 1° luglio al 31 gennaio . . L.		—	123,534	—	7,678	+	24,645
Prodotto chilometrico							
Del mese di gennaio L.		609	711	412	406	1,426	1,189
Dal 1° luglio al 31 gennaio . »		4,225	4,882	3,565	3,676	13,444	12,622
Differenze nel 1888.							
Mese di gennaio L.		—	102	+	6	+	237
Dal 1° luglio al 31 gennaio . . L.		—	657	—	111	+	822

(dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse

TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI		SETTIMO-RIVAROLO-CASTELLAMONTE		MILANO-SARONNO-ERBA		CONEGLIANO-VITTORIO	
1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887
32	32	12	12	31	23	62	62	14	14
32	32	12	12	30	23	62	62	14	14
21,355 66 1,567 8,839 3,014	20,625 70 1,658 6,892 2,895	8,878 7 50 323 110	9,194 6 29 324 143	9,860 120 495 11,779 1,500	7,886 88 » 8,277 1,291	51,130 294 2,804 19,877 533	49,830 265 2,489 15,136 560	2,488 40 242 2,213 17	3,154 70 267 2,013 196
34,841 298,803	32,140 286,533	9,368 87,579	9,696 92,623	23,754 161,576	17,542 135,749	74,638 720,352	68,280 698,030	5,000 51,500	5,700 68,814
333,644	318,673	96,947	102,319	185,330	153,291	794,690	766,310	56,500	74,514
+ 2,701		— 328		+ 6,212		+ 6,358		— 700	
+ 14,971		— 5,372		+ 32,039		+ 28,680		— 18,014	
1,088 10,426	1,004 9,958	780 8,078	808 8,526	766 6,177	762 6,654	1,203 12,822	1,101 12,359	357 4,035	407 5,322
+ 84		— 28		+ 4		+ 102		— 50	
+ 468		— 448		— 487		+ 463		— 1,287	

diverse

VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA		PARMA-GUASTALLA SUZZARA		ALBANO-NETTUNO		SARONNO-MALNATE COMO-VARESE-LAVENO		BERGAMO-PONTE DELLA SELVA	
1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887
64	42	44	44	38	38	75	75	29	29
58	28	44	44	38	38	75	74	29	29
11,523 67 391 1,786 96	6,354 28 396 1,875 59	6,485 116 496 2,542 361	7,351 102 581 2,989 96	6,326 109 751 4,709 105	11,622 101 796 9,574 588	31,884 339 1,225 7,261 161	26,703 323 819 3,474 176	6,281 31 301 12,134 »	5,787 30 230 6,251 »
13,868 98,889	8,712 57,635	10,000 99,000	11,119 98,139	12,000 159,000	22,681 213,933	40,870 434,883	31,495 423,759	18,747 132,525	12,298 125,656
112,757	66,347	109,000	109,258	171,000	236,614	475,753	455,254	151,272	137,954
+ 5,156		— 1,119		— 10,681		+ 9,375		+ 6,449	
+ 46,410		+ 258		— 65,614		+ 20,499		+ 13,318	
216 1,944	207 2,369	227 2,477	252 2,483	315 4,500	596 6,226	544 6,313	419 6,070	646 5,216	424 4,757
+ 9		— 25		— 281		+ 125		+ 222	
— 425		+ 6		— 1,726		+ 273		+ 459	

PRODOTTI LORDI										
Ferrovie										
MESE DI GENNAIO	SASSI-SUPERGA		FOSSANO-MONDOVI		MENAGGIO-PORLEZZA PONTETRESA-LUINO		NAPOLI-BAJANO		SCHIO-ARSIERO & SCHIO-TORREBELVICINO	
	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887
	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887
Lungh. assoluta al 31 genn. Ch.	3	3	24	24	26	26	37	37	24	24
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 gennaio . . . »	3	3	24	24	26	26	37	37	24	24
PRODOTTI										
Viaggiatori L.	377	43	2,893	3,122	1,687	1,713	31,176	27,152	2,101	2,266
Bagagli »	»	»	39	61	11	9	260	208	23	22
Merci a grande velocità . . . »	»	»	258	197	»	»	852	518	1,079	695
Merci a piccola vel. ed accel. »	»	»	216	1,295	2,538	2,098	5,246	5,155	5,791	7,281
Prodotti fuori traffico »	»	»	87	182	»	»	246	81	506	961
TOTALI L.	377	43	3,493	4,857	4,236	3,820	37,780	33,114	9,500	11,225
Mesi antecedenti »	29,078	25,668	29,689	29,256	43,641	32,294	258,994	219,756	65,000	65,892
TOTALI dal 1° luglio al 31 genn. L.	29,455	25,711	33,182	34,113	47,877	36,114	296,774	252,870	74,500	77,117
Differenze nel 1888										
Mese di gennaio L.	+ 334		- 1,364		+ 416		+ 4,666		- 1,725	
Dal 1° luglio al 31 gennaio . . L.	+ 3,744		+ 931		+ 11,763		+ 43,904		- 2,617	
Prodotto chilometrico										
Del mese di gennaio L.	125	14	145	202	162	146	1,021	894	395	467
Dal 1° luglio al 31 gennaio . . »	9,818	8,570	1,382	1,421	1,841	1,389	8,020	6,834	3,104	3,213
Differenze nel 1888										
Mese di gennaio L.	+ 111		- 57		+ 16		+ 127		- 72	
Dal 1° luglio al 31 gennaio . . L.	+ 1,248		- 39		+ 452		+ 1,186		- 109	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.

Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti colle nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.

Rete Mediterranea	Km. 99
Rete Adriatica	» 62
Rete Sicula	» 9
Ferrovie Venete	» 3
Ferrovia Conegliano-Vittorio	» 3

Totale Km. 176

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

(dedotte le tasse erariali)

diverse

COLLE VAL D'ELSA POGGIBONSI		AREZZO FOSSATO		UDINE-CIVIDALE		CAMPO SAMPIERO MONTEBELLUNO		BOLOGNA-PORTOMAGGIO- RE MASSA LOMBARDA		BASALUZZO FRUGAROLO		NOVARA SEREGNO		TOTALE delle ferrovie diverse	
1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887	1888	1887
8	8	134	134	15	15	28	28	72	»	9	»	56	»	1124	957
8	8	134	125	15	15	28	25	46	»	9	»	37	»	1072	930
977	1,057	9,529	9,859	3,303	3,598	2,862	2,759	10,998	»	483	»	8,612	»	330,916	305,855
23	31	182	147	31	35	34	23	212	»	»	»	79	»	4,465	4,171
137	142	1,015	1,014	75	108	»	»	227	»	33	»	267	»	21,368	19,447
3,734	3,267	9,232	11,750	517	517	»	»	743	»	144	»	6,450	»	177,498	163,204
119	32	392	324	74	47	4	»	»	»	»	»	218	»	10,872	12,188
4,990	4,529	20,400	23,094	4,000	4,305	2,900	2,782	12,180	»	660	»	15,626	»	545,119	504,835
31,134	27,553	157,942	124,756	42,600	37,436	21,189	15,050	60,465	»	5,842	»	63,967	»	4,311,391	4,131,300
36,124	32,082	178,342	147,850	46,600	41,741	24,089	17,832	72,645	»	6,502	»	79,593	»	4,856,510	4,636,165
+ 461		- 2,964		- 305		+ 118		+ 12,180		+ 660		+ 15,626		+ 40,254	
+ 4,042		+ 30,492		+ 4,859		+ 6,257		+ 72,645		+ 6,502		+ 79,593		+ 220,345	
623	566	152	172	266	287	103	99	169	»	73	»	279	»	484	527
4,515	4,010	1,330	1,182	3,106	2,782	860	713	1,579	»	722	»	2,151	»	4,530	4,985
+ 57		- 20		- 21		+ 4		»		»		»		- 43	
+ 505		+ 148		+ 324		+ 147		»		»		»		- 455	

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio 1887 al 31 gennaio 1888.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA dell'apertura all'esercizio		LUNGHEZZA — Chilometri
Rete Mediterranea	Cuneo-Robblante	Luglio	16	17
	Cuneo-Rocca dei Baldi	Ottobre	8	20
Rete Adriatica	Roma-Tivoli	Agosto	1°	40
	Foggia-Lucera	Id.	1°	(1) 20
Rete Sicula	Variante e Stazione definitiva di Noto	Settembre	20	1
Linea Bologna-Porto Maggiore	Budrio-Medicina	Luglio	16	11
	Budrio-Molinella	Agosto	16	16
	Medicina-Massa Lombarda	Dicembre	4	15
	Molinella-Porto Maggiore	Id.	21	14
Linea Settimo-Castellamonte	Rivarolo-Castellamonte	Luglio	25	8
Linea Novara-Seregno	Busto Arsizio-Saronno	Ottobre	5	14
	Saronno-Seregno	Dicembre	31	15
Linea Ventoso-Reggio-Guastalla	Correggio-Carpi	Ottobre	15	11
TOTALE				202

(1) Un chilometro comune con la Linea Ancona-Foggia.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 333108 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 150168 della soppressa Direzione di Napoli) per lire 150 al nome di Gelsi Amedeo di Giuseppe, minore, sotto l'amministrazione di detto suo padre, vincolata in usufrutto a favore di Gelsi Giuseppe ecc. ecc., è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Gelsi Francesco-Emmanuele-Amedeo di Giuseppe ecc. ecc. vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 marzo 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: num. 716385 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 100, al nome di Cacciottolo Pasqua fu Giuseppe, nubile, domiciliata in Napoli, venne così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Cacciottolo Pasqua fu Giuseppe, nubile, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 marzo 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta a matrice n. 553 rilasciata dall'Intendenza di finanza di Messina alla signora Biondo Michela vedova Scoti, fu Antonino, in data 10 agosto 1887, n. 2299 di protocollo, e n. 8882 di posizione, pel deposito del certificato nominativo del Consolidato 5 per cento, della rendita di lire cinque col n. 297721, decorrenza dal 1º luglio 1887, intestata a Scoti Michele fu Vincenzo, per unione di mezzo foglio di compartimenti.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che a termini dello articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870, numero 5942, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che intervengano opposizioni, il detto certificato sarà liberamente consegnato alla detta signora Biondo Michela fu Antonio vedova Scoti, senza obbligo di restituzione della ricevuta dichiarata smarrita, che rimarrà nulla e di nessun valore.

Roma, 27 marzo 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 8 corrente in Monticiano, provincia di Siena, ed in Lauro, provincia di Avellino, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato di giorno
Roma, li 9 aprile 1888.

CONCORSI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

È aperto il concorso ad un posto di incisore governativo nelle Zecche del Regno.

Al detto posto, di 2ª classe, disponibile presso la Zecca di Milano, è annesso lo stipendio di annue lire 2000, col diritto agli aumenti sessennali di cui alla legge 7 luglio 1876, n. 3212.

In caso di vacanza del posto di incisore di 1ª classe collo stipendio di L. 2700 e col diritto agli aumenti sessennali come sopra, vi può essere promosso l'incisore di 2ª classe coll'obbligo all'occorrenza di far passaggio alla Zecca di Roma.

Le attribuzioni dell'incisore di Zecca sono determinate dall'articolo 14 del regolamento approvato con R. decreto 13 dicembre 1883 numero 1792 e dagli articoli 34 al 49 delle Istruzioni di servizio interno, dei quali può essere presa visione dagli interessati presso le Direzioni delle Zecche di Milano, e di Roma.

Il concorso è aperto alle seguenti condizioni:

Il concorrente dovrà presentare la domanda di essere ammesso a concorso, alla Direzione Generale del Tesoro in Roma, o direttamente o per mezzo di una delle Direzioni delle Zecche di Milano o di Roma non più tardi del 30 aprile 1888.

Alla domanda dovrà essere unito l'atto di nascita.

Entro il 31 luglio 1888 ciascun concorrente dovrà far pervenire alla Direzione Generale del Tesoro in Roma direttamente o col mezzo di una delle Direzioni suddette:

1º il diritto di una medaglia, in cera, del diametro di *dieci centimetri* con la testa nuda di S. M. il Re e in profilo rivolta a sinistra.

2º il rovescio della stessa medaglia, in cera, con una Vittoria alata.

3. Una medaglia qualsiasi già conlata in metallo in prova di abilità nell'incisione di conil.

Dopo il detto giorno non saranno più accettati lavori dai concorrenti. I ritardatari verranno perciò considerati come se avessero rinunciato al concorso.

Il giudizio sui lavori presentati sarà dato dalla Commissione permanente di Belle Arti in Roma.

Il concorrente prescelto prima di ottenere la nomina definitiva per decreto Reale dovrà eseguire, nell'Ufficio di incisione di una delle due Zecche, che sarà fissata dalla Direzione generale del Tesoro, la riduzione in piccolo della medaglia di cui all'art. 3.º

Roma, 24 marzo 1888.

Il Direttore Generale del Tesoro

CANTONI.

3

ACCADEMIA PONTANIANA

PREMIO TENORE.

Si propone al concorso pel premio di L. 553 35 il seguente tema:

« Del migliore ordinamento del Comune in Italia. Nella esposizione dell'attuale legislazione si dovranno notare i pregi e i difetti che la esperienza ha fatto conoscere e il modo come ovviarvi. »

CONDIZIONI:

1. Il concorso è aperto per tutti gl'italiani, esclusi i soli soci residenti dell'Accademia Pontaniana.

2. I lavori, che vorranno inviarsi al concorso, dovranno farsi pervenire, franco da ogni costo, al signor Giulio Minervini, segretario generale perpetuo dell'Accademia, per tutto il dì 28 febbraio dell'anno 1889. Il termine assegnato è di rigore.

3. Ogni lavoro sarà presentato chiuso e suggellato, con un segno ed un motto sul piego. Insieme sarà presentata una scheda chiusa e suggellata, nella quale sarà notato il nome e l'indirizzo dell'autore, e sarà di fuori lo stesso motto e lo stesso segno, che sarà nel piego. Gli autori che in qualunque modo si faranno conoscere, non potranno aspirare al premio.

4. Dopo il giudizio definitivo dell'Accademia, le schede del lavoro premiato e di quelli che avranno meritato l'*accessit*, saranno aperte, ed i nomi degli autori saranno pubblicati.

5. Saranno bruciate le schede dei lavori non approvati, i quali non pertanto saranno depositati nell'archivio dell'Accademia, contrassegnati col proprio motto.

6. I lavori coronati e quelli che avranno ottenuto l'*accessit*, resteranno di proprietà dei loro autori, i quali potranno pubblicarli per le stampe, sempre che il vorranno. Ma se l'Accademia crederà di doverli anch'essa pubblicare, potrà farlo senza che l'autore glielo possa impedire: e l'Accademia ne darà all'autore dugento copie gratis.

Napoli, 19 febbraio 1888.

3

Il Segretario generale perpetuo
GIULIO MINERVINI.

IL PRIMO PRESIDENTE

della Corte di Appello di Bologna

Visti gli articoli 107 e seguenti del Regolamento 10 dicembre 1882;

Vista la tabella annessa al Regio decreto 29 maggio 1887;

Sentito il signor Procuratore Generale del Re di questa Corte;

DECRETA:

È aperto il concorso a N. 8 posti di alunno gratuito, attualmente vacanti nelle cancellerie giudiziarie del distretto di questa Corte, e cioè:

Bologna, Corte di Appello	N. 1
Ferrara, Tribunale Civile e Correzionale	» 1
Ferrara, Pretura 1° mandamento	» 1
Cesena » 1° »	» 1
Cesena » 2° »	» 1
Faenza »	» 1
Forlì »	» 1
Lugo »	» 1

Totale N. 8

Gli esami avranno luogo nei giorni sedici e diciassette del prossimo mese di maggio, alle ore 9 ant., avanti gli appositi Comitati, presso ciascuno dei Tribunali civili e correzionali di questo distretto, sopra temi riflettenti

- a) composizione italiana
- b) aritmetica
- c) nozioni elementari di procedura civile e penale
- d) legge di ordinamento giudiziario e relativi regolamenti per la parte concernente il servizio di cancelleria.

Quelli che vi concorreranno dovranno presentare, non più tardi del 5 maggio suddetto, al Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione risiedono, le loro domande scritte su carta da bollo da centesimi 60, corredandole dei seguenti documenti:

- 1° Di aver compiuto l'età di 18 anni e non superati i 30;
- 2° Essere cittadino del Regno;
- 3° Essere di sana costituzione fisica;
- 4° Di non essere stato condannato a pene criminali e correzionali per reati di furto, ricettazione dolosa di oggetti furtivi, truffa, appropriazione indebita, abuso di fiducia, e frode di ogni specie e sotto qualunque titolo di Codice penale, qualunque specie di falsa testimonianza e calunnia, oziosità, vagabondaggio e mendicizia, nonché per reati contro il buon costume, salvi i casi di riabilitazione di cui è parola nell'art. 847 del Codice di procedura penale.

5° Di non essere in istato di accusa o di contumacia, o sotto mandato di cattura;

6° Di non essere in istato di interdizione od inabilitazione per infermità di mente, o di fallimento dichiarato e non seguito da riabilitazione;

7° Di avere conseguita la licenza ginnasiale o di scuola tecnica.
Bologna, 2 aprile 1888.

Il Primo Presidente
DE LECTIS.

Il Cancelliere
REGINI.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ROMA, 9. — Il Ministro della Guerra comunica il seguente dispaccio, presentato a Massaua il 9 aprile, ore 10,05 ant., e ricevuto alle ore 11,55 ant.:

« Le informazioni di stamane, oltre confermare che Ras Alula è caduto in disgrazia e la sua sostituzione quasi certa con Ras Agos, aggiungono che la ritirata delle masse armate abissine si sarebbe iniziata stamane, perchè fu già diretto ad Adua il bagaglio del Negus e dai capi. E' quasi compiuta la partenza per i villaggi della moltitudine d'abitanti disarmati che seguivano l'esercito abissino. »

« Firmato: Di S. Marzano. »

BERLINO, 9. — L'Imperatrice Vittoria, colle figlie principesse Vittoria, Sofia e Margherita, è partita stamane, alle ore 7,15, dalla stazione di Charlottenburg per Posen.

BERLINO, 9. — Secondo la *National Zeitung* il fatto che il principe di Bismarck incontri difficoltà nella politica estera, poche settimane dopo il voto unanime del Reichstag, è secondario. L'essenziale è che il principe di Bismarck trionfò sempre dell'Opposizione o che si dimetterebbe il giorno in cui non potesse più vincerla.

LONGHREA, 8. — O'Brien, con 4000 persone, cercò di tenere una riunione fuori della città, ma la polizia la disperse. Furono scambiate diverse bastonate. La città poscia tornò tranquilla.

DUBLINO, 9. — In diversi punti delle contee di Clare e di Cork, si tentò di tenere *meetings*, malgrado la proibizione del governo.

Ne risultarono conflitti colla forza armata.

A Longhrea, vi furono trenta feriti.

A Meroun, il *meeting* fu tenuto fuori della città all'insaputa della polizia. Il deputato Tanner vi fece un discorso. Fu bruciato il proclama del governo che proibiva la dimostrazione. Quindi i dimostranti entrarono processionalmente in città, dove il deputato Tanner pronunziò un altro discorso. Nel pomeriggio, Tanner voleva tenere un nuovo *meeting* in città, ma la cavalleria e la polizia caricarono la folla. Vi furono alcuni feriti.

DUBLINO, 9. — A Kilrush, ove Redmond organizzò un *meeting*, la collisione tra la folla e la forza armata ebbe pure gravi conseguenze. Si parla di molti feriti con colpi di sciabola e di balonetta.

A Longhrea, dei trenta feriti, nessuno lo è gravemente.

PARIGI, 9. — Nel dipartimento dell'Aisne, Doumer, radicale fu eletto con voti 42,244.

Ebbero quindi voti: Jacquemont conservatore, 33,444; il generale Boulanger 11,611; e Legrand, socialista, 3121.

Nel dipartimento dell'Aude, ebbero voti: Ferroul, radicale, 24,987; Coural, repubblicano, 18,898; e il generale Boulanger 8498. Vi sarà ballottaggio.

Nel dipartimento della Dordogna, secondo dati non ufficiali, Boulanger ebbe voti 59,052, e Clerjounic, repubblicano, 29,048.

Mancano i risultati di parecchi comuni, ma l'elezione del generale Boulanger è assicurata.

PÉRIGUEUX, 9. — Boulanger fu eletto con voti 59,498, Clerjounic ebbe voti 35,745; altri candidati ebbero 4457 voti.

1. Ist. do C. Ufficiale della Borsa di commercio di Roma del di 9 aprile 1888

VALORI		GODIMENTO		Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI NOMINALI
AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA						Corso Med.		
RENDITA 5 0/0	prima grida	1° gennaio 1888	—	—	—	97 05	97 05	—
	seconda grida	—	—	—	—	—	—	—
Detta 3 0/0	prima grida	1° aprile 1888	—	—	—	—	—	64 20
	seconda grida	—	—	—	—	—	—	96 50
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64.		—	—	—	—	—	—	95
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		—	—	—	—	—	—	94
Prestito Romano Blount 5 0/0		—	—	—	—	—	—	98 25
Detto Rothschild 5 0/0		1° dicembre 1887	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.								
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0		1° gennaio 1888	500	500	—	—	—	—
Detta 4 0/0	prima emissione	1° aprile 1888	500	500	—	—	—	—
	seconda emissione.	—	500	500	—	—	—	—
Detta 4 0/0	terza emissione.	—	500	500	—	—	—	478
	—	—	500	500	—	—	—	—
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito		—	500	500	448	448	—	—
Detta Credito Fondiario Banca Nazionale		—	500	500	—	—	—	468
Detta Credito Fondiario Banco di Sicilia.		—	500	500	—	—	—	—
Detta Credito Fondiario Banco di Napoli		—	500	500	—	—	—	—
Azioni Strade Ferrate.								
Azioni Ferrovie Meridionali		1° gennaio 1888	500	500	—	—	—	788
Detta Ferrovie Mediterranee.		—	500	500	—	—	—	625
Detto Ferrovie Sarde (Preferenza)		—	250	250	—	—	—	—
Detta Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1° e 2° Emiss.		1° aprile 1888	500	500	—	—	—	—
Azioni Banche e Società diverse.								
Azioni Banca Nazionale.		1° gennaio 1888	1000	750	—	—	—	2120
Detta Banca Romana		—	1000	1000	—	—	—	—
Detta Banca Generale		—	500	250	—	—	—	—
Detta Banca di Roma		—	500	250	—	—	—	—
Detta Banca Tiberina		—	200	200	—	—	—	490
Detta Banca Industriale e Commerciale.		—	500	500	—	—	—	—
Detta Banca Provinciale		—	250	250	—	—	—	260
Detta Società di Credito Mobiliare Italiano		—	500	400	—	—	—	985
Detta Società di Credito Meridionale.		—	500	500	—	—	—	—
Detta Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.		1° luglio 1887	500	500	—	—	—	—
Detta Società detta (Certificati provvisori) 1885. Stamp.		—	500	500	—	—	—	1540
Detta Società detta (Certificati provvisori) 1888.		1° gennaio 1888	500	125	—	—	—	1175
Detta Società Acqua Marcia.		—	500	500	—	—	—	—
Detta Società Italiana per Condotte d'acqua.		—	500	250	—	—	—	480
Detta Società Immobiliare		—	500	340	—	—	—	—
Detta Società dei Molini e Magazzini Generali		—	250	250	—	—	—	—
Detta Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche.		—	100	100	—	—	—	—
Detta Società Generale per l'Illuminazione		1° gennaio 1888	100	100	—	—	—	—
Detta Società Anonima Tramwai Omnibus		1° gennaio 1887	250	250	—	—	—	—
Detta Società Fondiaria Italiana		1° gennaio 1888	150	150	—	—	—	310
Detta Società delle Miniere e Fondite di Antimonio		1° aprile 1888	250	250	—	—	—	—
Detta Società dei Materiali Laterizi		—	250	250	—	—	—	—
Azioni Società di assicurazioni.								
Azioni Fondiarie Incendi		1° gennaio 1888	500	100	—	—	—	—
Detta Fondiarie Vita.		—	250	125	—	—	—	—
Obbligazioni diverse.								
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887		—	500	500	—	—	—	300
Obbligazioni Società Immobiliare		1° aprile 1888	500	500	—	—	—	502
Detta Società Immobiliare 4 0/0	—	—	250	250	—	—	—	—
	—	—	500	500	—	—	—	—
Detta Società Acqua Marcia		1° gennaio 1888	500	500	—	—	—	—
Detta Società Strade Ferrate Meridionali.		1° aprile 1888	500	500	—	—	—	—
Detta Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia.		1° gennaio 1888	500	500	—	—	—	—
Detta Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0		1° aprile 1888	500	500	—	—	—	—
Detta Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)		—	300	300	—	—	—	—
Detta Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.		1° gennaio 1888	300	300	—	—	—	—
Titoli a quotazione speciale.								
Buoni Meridionali 6 0/0.		1° gennaio 1888	500	500	—	—	—	—
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana.		1° aprile 1888	25	25	—	—	—	—

Scento	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
2 1/2	Francia	90 g.	»	»	100 82 1/2
	Parigi	chèques	»	»	101 50
2	Londra.	90 g.	»	»	25 48
	Vienna e Trieste	chèques	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel di 7 aprile 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 97 016.

Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 94 846.

Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 237.

Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 61 945.

Prezzi in liquidazione

Rendita Italiana 5 % 1° grida 97 20, 97 27 1/2, 97 30, fine corr.

Az. Banca Romana 1214, 1210, 1209, 1208, fine corr.

Az. Banca Generale 663 50, fine corr.

Az. Banca di Roma 697, fine corr.

Az. Banca Industriale e Commerciale 642, 641, fine corr.

Az. Soc. Romana per Illum. a Gaz Stamp. 1560, fine corr.

Az. Soc. Acqua Marcia 2150, fine corr.

Az. Soc. Immobiliare 1129, 1127, 1125, 1123, fine corr.

Az. Soc. dei Molini e Mag. Generali 256, fine corr.

Az. Soc. Anonima Tramway Omnibus 215, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel di 6 aprile 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 96 669

Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 94 529.

Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 175.

Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 61 882.

V. TROGHI, presidente.

Scento	C A M B I	PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
2 1/2	Francia	90 g.	—	100 82 1/2
	Parigi	chèques	—	101 50
2	Londra	90 g.	—	25 48
	Vienna e Trieste	chèques	—	—
	Germania	90 g.	—	—
		chèques	—	—

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel di 7 aprile 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 97 016.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 94 846.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 237.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 61 945.

Prezzi in liquidazione

Rendita Italiana 5 % 1° grida 97 20, 97 27 1/2, 97 30, fine corr.
Az. Banca Romana 1214, 1210, 1209, 1208, fine corr.
Az. Banca Generale 663 50, fine corr.
Az. Banca di Roma 697, fine corr.
Az. Banca Industriale e Commerciale 642, 641, fine corr.
Az. Soc. Romana per Illum. a Gaz Stamp. 1560, fine corr.
Az. Soc. Acqua Marcia 2150, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 1129, 1127, 1125, 1123, fine corr.
Az. Soc. dei Molini e Mag. Generali 256, fine corr.
Az. Soc. Anonima Tramway Omnibus 215, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel di 6 aprile 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 96 609
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 94 529.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 175.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 61 882.

V. TROGHI, presidente.